

19 novembre 2010 12:26

FRANCIA: Progetto di legge sulla bioetica: costituita la commissione speciale

E' stata nominata dall'Assemblea Nazionale la commissione speciale incaricata di esaminare il progetto di legge sulla bioetica e di nominare il relatore del medesimo progetto.

I principi fondamentali di questo progetto sono il rispetto della dignita' umana, l'inviolabilita' e l'indisponibilita' del corpo umano. L'art.16-1 del codice civile dispone: "ognuno ha diritto al rispetto del proprio corpo. Il corpo e' inviolabile". Nessun attacco puo' essere fatto al corpo umano. Il principio di indisponibilita' del corpo umano e' quello secondo il quale "il corpo umano, i suoi elementi e i suoi prodotti non possono essere oggetto di un diritto patrimoniale". Non si possono vendere o affittare parti del proprio corpo.

Il progetto di legge mantiene questi principi ma aggiunge nuove disposizioni:

- la donazione incrociata di organi: si tratta del dono di una persona vivente ad un'altra con cui non deve avere rapporti di parentela. E' il caso in cui c'e' una incompatibilita' intra-famigliare. Secondo il rapporto del consiglio dei ministri dello scorso 20 ottobre, la donazione incrociata permettera' di avere da 100 a 200 trapianti di reni in piu' ogni anno;
- la procreazione assistita dovra' essere regolamentata. Il congelamento ultra-rapido degli ovociti dovra' essere autorizzato;
- la possibilita' che i donatori di gameti non siano piu' anonimi: il donatore di gameti puo' non essere anonimo se lo vuole, ma non e' un obbligo. Una innovazione, questa, che tende a favorire maggiormente il bambino;
- le coppie di fatto (registrate nei Pacs) potranno usufruire della procreazione assistita. In questo modo si garantisce l'uguaglianza tra coppie sposate e coppie legate da un Pacs;
- I criteri di deroga al principio generale di divieto alla ricerca sugli embrioni e le cellule staminali sono affini. Potranno essere autorizzate le ricerche "che potenzialmente potrebbero consentire maggiori progressi medici" e non dei "progressi terapeutici maggiori". Un cambiamento terminologico che consente di includere le ricerche sulla prevenzione e sulla diagnostica.

Fonte: Assemblea Nazionale